CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

Sabato 29

Ore 8:00 def.ti Jole - Giuseppe - Benvenuto. **Ore 18:00** def.ti Giuliano - Giorgio.

Domenica 01 03 la di Quaresima

Ore 8:00 def.ti Nicola - Brancalion - Varotto - secondo intenzioni (Marina - Benedetta).

Ore 10:00 def.ti Lucio - Matilde. Fam. Garon - Bussolin.

Lunedì 02

Ore 8:00 def.ti Adriana - Bruno.

Martedì 03

Ore 8:00 def.te Giuliana - Carmen.

Mercoledì 04

Ore 8:00 def.ti Diana - Tamara - Stefano.

Giovedì 05

Ore 8:00 def.ti Matilde - Giancarlo.

Venerdì 06

Ore 8:00 fam. Volpi.

Sabato 07 Ss Felicita Perpetua

Ore 8:00 def.ti Giuseppe - Mario. Ore 18:00 fam. Ferrarese - Lubiana - Tamburin - Maria - Luigi - Michele.

Domenica 08 03

II^a domenica di Quaresima

Ore 8:00 def.ti Laura - Luciano - Anna Maria.

Ore 10:00 def.ti Piacentini Luciano - Delfina Pedron - Anna Ida.

- Continua la visita alle famiglie in via Manzoni.

COMUNICAZIONI

♦ Domenica 01 03

- I^a domenica del mese, raccolta Caritas. Al pomeriggio incontro III^a età. - ore 18:30 in sala don Milani:Thank You Jesus evento gospel con G N C Good News Choir

♦ Lunedì 02

- ore 21:00 Catechesi Biblica "Vangelo di Matteo" "La vita della Chiesa".

♦ Martedì 03

- ore 21:00 preghiera Mariana - Canto Liturgico.

♦ Mercoledì 04

- ore 21:00 Caritas Vicariale.

♦ Giovedì 05

- al mattino ritiro dei sacerdoti.

♦ Venerdì 06

- al mattino comunione ai malati.
- ore 16:00 Via Crucis.
- ore 21:00 incontro fidanzati.

♦ Mercoledì 11

- incontro ambito: Liturgia - Catechesi.

♦ Domenica 15

- presentazione dei ragazzi di Cresima e Comunione.
- **ore 16:00** Catechesi Biblica: Matteo "Criteri del giudizio finale".

♦ Lunedi 16

- **ore 21:00** Catechesi Biblica: Matteo "Criteri del giudizio - finale".

Alcuni risultati economici 2019

- Busta di Natale raccolte 169 buste € 2.261,00
- Servizi Bar Sala D. Milani
 - and the same of the
- Benedizioni Famiglie

€ 10.774,45 € 4.728.00

- Pranzo di Carnevale e cena in compagnia: raccolti € 1.279,00 (2020)

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 333 9053570 parrocchia@mandriola.org paolo.bicciato@diocesipadova.it www.mandriola.org Orario uff. Parrocchiale: dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni, compresi:

\Rightarrow

RAVENNA OLTRE RAVENNA

È PREVISTO PER <u>SABATO 02 MAGGIO 2020</u>
UN PELLEGRINAGGIO A RAVENNA
ALTRE INFORMAZIONI VERRANNO
COMUNICATE IN SEGUITO

S. GIACOMO APOSTOLO PARROCCHIA

Bollettino N. 14 del 01 03 2020

di MANDRIOLA



Iª Domenica di Quaresima

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto:

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti:

Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra».

Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: *Non metterai* alla prova il Signore Dio tuo». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli



mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai».

Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: *Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto*».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. (Mt. 4,1-11)

Quel potere dato per imparare ad amare.

Sostanzialmente il diavolo suggerisce a Gesù di percorrere una via messianica conforme alle attese popolari. Lo sto-

alle attese popolari. Lo storico ebreo Giuseppe Flavio racconta - ad esempio - che uomini fanatici sobillavano il popolo invitandolo a recarsi nel deserto perché là Dio avrebbe ripetuto il prodigio della manna, o a recarsi sulla spianata del tempio dove Dio sarebbe prodigiosamente disceso dal cielo, e assicuravano che il Messia avrebbe assunto la sovranità sul mondo intero. Conformarsi alle attese del popolo (per essere in tal modo accettato e popolare) o attenersi alla parola di Dio? Ecco la prova. Prima tentazione: «Se sei Figlio di Dio dì a questi sassi che diventino pane». Non si tratta semplicemente di soddisfare la fame, ma di usare la potenza di Dio a proprio vantaggio. Gesù più tardi moltiplicherà i pani, ma per la folla, non per sé. Egli non ha mai sfruttato la sua condizione di Figlio di Dio a proprio vantaggio, come riconosceranno - sia pure ironicamente - i notabili e i soldati sotto la Croce: «Ha salvato altri, salvi se stesso se davvero è il Messia». Seconda tentazione: «Se sei Figlio di Dio buttati giù». Buttarsi dal tempio può apparire un gesto che manifesta la grandiosità della potenza di Dio: un gesto che rivela la sua gloria. Certo soddisfa il discepolo, che in tal modo può vantarsi della potenza del proprio Dio. Ma nulla, o ben poco, dice

dell'identità del vero Dio, che è amore. Buttarsi dal tempio è spettacolo, non rivelazione. Terza tentazione: Satana «Gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e disse: se ti prostrerai davanti a me sarà tutto tuo». È la via del potere. inteso come volontà di dominio che si impone con la forza: una via per molti efficace e risolutiva, tanto da tentare anche spiriti religiosi. Invece passa necessariamente per l'adorazione di Satana. In questa terza proposta del tentatore sono da notare il vocabolo gloria e l'insistenza sull'universalità: «tutti i regni... tutte queste cose». I regni della terra non appartengono a Satana. Ma la loro arroganza sì. Desiderare di dominare il mondo è idolatria. Su questo il diavolo è sincero: «Se ti prostrerai davanti a me». Quanto abbiamo detto non impedisce di ritrovare nella triplice prova di Gesù anche la dimensione morale. personale e quotidiana, interna a ciascuno: quella di servirsi persino della potenza di Dio per avere o potere o farsi valere. Atteggiamenti questi che corrispondono ai canoni del mondo, ma non al Vangelo. La potenza di Dio è donata per amare e servire, non per avere, potere e farsi valere.

VIVIAMO LA QUARESIMA

I quaranta giorni della Quaresima, con la Settimana Santa e il Triduo pasquale, sono giustamente sentiti da molti cristiani come il momento dell'anno liturgico che richiede maggiore attenzione e impegno personale.

Succede infatti che se il Natale suscita un coinvolgimento di tipo più emotivo, la Quaresima costituisce un richiamo forte per una riflessione sulla propria esistenza e la propria fede e una revisione dello stile di vita.

La festa di Pasqua è poi vissuta in modo diverso a seconda della formazione cristiana di ognuno: per qualcuno passa un po' in secondo piano, come se fosse soltanto la conclusione gioiosa di un periodo austero; per altri è, come insegna la liturgia, il culmine di tutto l'anno liturgico, la grande festa annuale dalla quale si sprigiona una gioia che non si consuma in un giorno soltanto, ma si dispiega per sette settimane, vissute come una grande domenica che sfocia nella solennità di Pentecoste.